

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**ADUNANZA N. 147 LEGISLATURA N. Xdelibera
1022

DE/PR/PSS Oggetto: Programmazione del corso tecnico-pratico per
0 NC Accompagnatori di media montagna secondo lo standard
Prot. Segr. formativo approvato con DGR 594/2014 e DGR 104/2015,
1102 in collaborazione con il Collegio regionale delle
guide alpine-maestri di alpinismo e degli aspiranti
guida della Regione Marche (L. 6/89 artt. 21 e 22, L.
81/91 art. 23, L.R. 4/96 artt. 39 e 39/bis)

Venerdì 8 settembre 2017, nella sede della Regione Marche, ad Ancona, in via Gentile da Fabriano, si è riunita la Giunta regionale, convocata d'urgenza.

Sono presenti:

| | |
|-----------------------|------------|
| - LUCA CERISCIOLI | Presidente |
| - MANUELA BORA | Assessore |
| - LORETTA BRAVI | Assessore |
| - FABRIZIO CESETTI | Assessore |
| - ANGELO SCIAPICHETTI | Assessore |

Sono assenti:

| | |
|------------------|----------------|
| - ANNA CASINI | Vicepresidente |
| - MORENO PIERONI | Assessore |

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la Presidenza il Presidente della Giunta regionale, Luca Ceriscioli. Assiste alla seduta, in assenza del Segretario della Giunta regionale, il Vicesegretario, Fabio Tavazzani.

Riferisce in qualità di relatore il Presidente Luca Ceriscioli.

La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: _____
- alla P.O. di spesa: _____
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

H _____

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente del Consiglio regionale il _____
prot. n. _____

L'INCARICATO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: programmazione del corso tecnico-pratico per Accompagnatori di media montagna secondo lo standard formativo approvato con DGR 594/2014 e DGR 104/2015, in collaborazione con il Collegio regionale delle guide alpine-maestri di alpinismo e degli aspiranti guida della Regione Marche (L. 6/89 artt. 21 e 22, L. 81/91 art. 23, L. R. 4/96 artt. 39 e 39/bis)

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla P.F. Sport e Politiche Giovanili dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che sono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'art. 16 bis della Legge Regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del Dirigente della P.F. Sport e politiche giovanili e l'attestazione dello stesso che dall'atto non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico del bilancio regionale;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione Marche;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1;

DELIBERA

- di programmare, in esecuzione della L.R. 4/96 (artt. 39 e 39/bis), un corso teorico-pratico per Accompagnatori di media montagna, ai sensi degli artt. 21 e 22 della L. 6/89, secondo il profilo professionale e lo standard formativo approvato con DGR 594/2014 e con DGR 104/2015, in collaborazione con il Collegio regionale delle guide alpine-maestri di alpinismo e degli aspiranti guida della Regione Marche;
- di approvare lo schema di convenzione tra la Regione Marche e il Collegio regionale delle guide alpine-maestri di alpinismo e degli aspiranti guida della Regione Marche, di cui all'Allegato 1, parte integrante del presente atto, al fine di stabilire dettagliatamente le modalità di organizzazione delle attività previste nonché gli oneri organizzativi a carico del Collegio per ciò che riguarda gli adempimenti di competenza;
- di indire una prova "di selezione" attitudinale consistente in prova tecnico pratica, test culturale e colloquio individuale, che dovrà svolgersi secondo lo schema di bando per l'ammissione al corso per il conseguimento dell'abilitazione tecnica per accompagnatore di media montagna di cui all'Allegato 2, parte integrante del presente atto (L. 6/89 artt. 21 e 22 - L. R. 4/96 artt. 39 e 39/bis);



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- di stabilire che il corso sarà attivato con un minimo di 15 (quindici) allievi ammessi, mentre il numero massimo di allievi ammissibili alla frequenza di ciascuna classe del corso, determinato dalla DGR 104/2015 in 30 unità, viene modificato in 35 (trentacinque) unità compresi gli eventuali uditori.
- di stabilire che la competente Struttura in materia di Sport della Giunta Regionale avrà il compito di provvedere alla stipula della convenzione tra la Regione Marche e il Collegio regionale delle guide alpine-maestri di alpinismo e degli aspiranti guida della Regione Marche (Allegato 1) di cui al precedente punto del presente dispositivo e che per ogni necessaria determinazione in merito allo svolgimento del corso si dovrà fare specifico riferimento al profilo professionale e standard formativo di "Accompagnatore di Media Montagna" approvato con DGR 594/2014 e con DGR 104/2015 per quanto compatibile con le disposizioni stabilite con il presente atto;
- di provvedere con successivi provvedimenti alla nomina della Commissione esaminatrice per l'abilitazione tecnica per accompagnatore di media montagna necessaria per l'iscrizione nell'elenco speciale di cui all'articolo 39 della L.R. 4/1996 ai fini dell'esercizio della professione, secondo la procedura prevista nel comma 3 dell'articolo 35 di detta L.R. 4/1996.

Il Segretario della Giunta

 (Deborah Giraldi)

Il Vice Segretario della Giunta regionale
(Fabio Tavazzani)



Il Presidente della Giunta

 (Luca Ceriscioli)





DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Legge 2 gennaio 1989, n. 6 "Ordinamento della professione di Guida Alpina;
- LEGGE 8 marzo 1991, n. 81 "Legge-quadro per la professione di maestro di sci e ulteriori disposizioni in materia di ordinamento della professione di guida alpina" (art. 23);
- L.R. 23 gennaio 1996, n. 4 "Disciplina delle attività professionali nei settori del Turismo e del Tempo Libero" (Titolo IV Capo I art. 39 e 39/bis);
- DGR 594/2014 "Approvazione del profilo professionale di "Accompagnatore di media montagna" e del relativo standard formativo ai sensi della L. 6/89 art. 21 e L.R. 4/96, art. 39".
- DGR 104/2015 "DGR n. 907 del 28/07/2014. Modifica di disposizioni in ordine ai soggetti formatori per il conseguimento del profilo professionale di "Accompagnatori di media montagna".

Motivazione

La L. R. n. 4/96 "Disciplina delle attività professionale nei settori del turismo e del tempo libero", al Titolo IV, disciplina l'esercizio della professione di Accompagnatore di media montagna tenendo conto delle disposizioni di cui alle Leggi n. 6/89 e n. 81/91.

In particolare, per quanto riguarda l'abilitazione all'esercizio della professione di Accompagnatore di media montagna, l'art. 39 della richiamata L. R. 4/96, prevede che l'abilitazione stessa si consegua mediante la frequenza di appositi corsi di formazione tecnico-pratico.

La Giunta Regionale, secondo quanto disposto dall'art. 7 della legge 6/89, istituisce almeno ogni 2 anni i corsi di formazione che sono organizzati, con la collaborazione dei collegi di cui all'articolo 13 della medesima legge (L. 8 marzo 1991, n. 81, art.23).

Ai sensi dell'art. 23 della legge 8 marzo 1991, n. 81 le regioni possono, ove lo ritengano opportuno, affidare l'organizzazione dei corsi al collegio nazionale delle guide di cui all'articolo 15 della citata legge n. 6 del 1989.

Con nota del 26 maggio 2017, ns. prot. n. 0499778 del 30/05/2017, agli atti della Struttura regionale competente, il Collegio regionale delle guide alpine-maestri di alpinismo e degli aspiranti guida della Regione Marche, ha richiesto l'istituzione del corso per l'anno 2017 con l'avvio, tramite specifico bando, delle procedure per lo svolgimento delle prove selettive di ammissione al corso finalizzato, come detto, al conseguimento dell'abilitazione tecnica della professione dell'accompagnatore di media montagna.

Si ritiene necessario avviare le procedure per l'istituzione del corso stabilendo, anche in base alla su richiamata richiesta del Collegio regionale delle guide alpine-maestri di alpinismo e degli aspiranti guida della Regione Marche, di effettuare le prove attitudinali-pratiche per l'ammissione al detto corso, secondo il profilo professionale e lo standard formativo approvato con DGR 594/2014 tenendo conto delle



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

modifiche di cui alla DGR 104/2015, avvalendosi della collaborazione del Collegio regionale delle Guide Alpine delle Marche.

Per la partecipazione al corso per l'abilitazione all'esercizio della professione di Accompagnatore di Media Montagna, quindi, si deve approvare uno specifico bando stabilendo che l'ammissione sarà subordinata al superamento di una prova "di selezione" attitudinale consistente in prova tecnico pratica, test culturale e colloquio individuale, secondo quanto stabilito nella con DGR 594/2014 tenendo conto delle modifiche di cui alla DGR 104/2015 con cui è stato approvato il relativo profilo professionale e lo standard formativo.

Il superamento di detta prova, come detto, dà la facoltà di partecipare al corso di formazione. Sono esentati dalla selezione e quindi ammessi a domanda alla frequenza del corso i candidati che hanno superato con esito positivo l'ultima selezione organizzata dalla Regione Marche e che non hanno successivamente partecipato al corso di formazione (edizione precedente a quella indetta nel corrente anno 2017). Parimenti coloro che avranno superato le prove della presente selezione e non parteciperanno al corso potranno accedere direttamente ed esclusivamente al primo corso successivo in ordine di tempo a quello indetto nel corrente anno 2017.

Per quanto attiene al corso si ribadisce che la Giunta Regione delle Marche con DGR 594/2014 modificata con successiva DGR 104/2015, ha approvato il profilo professionale di "Accompagnatore di Media Montagna" e il relativo standard formativo, ai sensi della Legge 6/89 art 21 e della L.R. 4/96, art. 39.

Si deve considerare che il Collegio regionale delle guide alpine-maestri di alpinismo e degli aspiranti guida della Regione Marche con la citata nota prot. 0499778 del 30/05/2017, ha assicurato la propria collaborazione e si è proposto quale soggetto gestore, sia delle prove selettive che del corso abilitante, dichiarandosi disponibile a redigere il progetto formativo secondo la standard adottato dalla Regione Marche con le richiamate DGR 594/2014 e DGR 104/2015.

Il Collegio regionale delle guide alpine-maestri di alpinismo e degli aspiranti guida, come organo di autodisciplina e di autogoverno della professione, è stato istituito dalla l.r. 4/96, art. 36. Le modalità di funzionamento e i compiti dell'assemblea del Collegio regionale e del suo direttivo sono disciplinati dagli articoli 13 e 14 della legge 6/1989. Il collegio è sottoposto alla vigilanza della Regione Marche.

L'intero costo per lo svolgimento del corso sarà posto a carico dei partecipanti, fatta salva l'eventuale riduzione di detto costo a seguito di eventuali sostegni che possano essere reperiti dagli organizzatori.

Tenuto conto delle disposizioni legislative di cui all'art. 23 della legge 8 marzo 1991, n. 81 che prevedono che i corsi sono organizzati dalla Regione con la collaborazione dei collegi di cui all'articolo 13 della medesima legge, e vista la DGR n° 594 del 19 maggio 2014 con cui è stato approvato il profilo professionale di "Accompagnatore di Media Montagna" e il relativo standard formativo, ai sensi della Legge 6/89 art 21 e della L.R. 4/96, art. 39, si ritiene necessario istituire il predetto corso di formazione avvalendosi per lo svolgimento dello stesso, sia per quanto attiene alle prove di preselezione che per l'organizzazione e svolgimento del corso per l'abilitazione, della collaborazione del Collegio regionale delle guide alpine delle Marche che, come detto, ha comunicato la propria disponibilità.

Per le lezioni teoriche, qualora si ravvisi una maggiore funzionalità, il Collegio potrà sottoscrivere un rapporto di partenariato specifico con organismo formativo accreditato presso la Regione Marche.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Si ravvisa, pertanto, l'opportunità di approvare lo schema di convenzione tra la Regione Marche e il Collegio delle guide alpine-maestri di alpinismo e degli aspiranti guida della Regione Marche, di cui all'Allegato 1, parte integrante e necessaria del presente atto, al fine di stabilire le modalità di organizzazione delle attività previste nonché gli oneri organizzativi a carico del Collegio citato per ciò che riguarda gli adempimenti di competenza.

In particolare, il corso in questione, in applicazione dell'art. 39 della Legge Regionale 23 gennaio 1996, n. 4, può essere svolto procedendo come segue:

- indire una prova selettiva attitudinale consistente in prova tecnico pratica, test culturale e colloquio individuale, per l'ammissione al corso di formazione per conseguire l'abilitazione all'esercizio della professione di accompagnatore di media montagna. Tale prova finalizzata alla valutazione dell'idoneità dei candidati a partecipare al corso di formazione per l'abilitazione tecnica della professione di "accompagnatore di media montagna", dovrà svolgersi secondo il bando di cui all'Allegato 2, parte integrante e necessaria del presente atto.

Come già previsto nei precedenti corsi relativamente alla prova attitudinale si stabilisce una quota pro-capite di partecipazione al fine di rifondere almeno in parte le spese che si dovranno sostenere per finanziare l'effettuazione della prova di preselezione. Tale quota, tenendo conto di quanto proposto dal Collegio regionale delle guide alpine-maestri di alpinismo e degli aspiranti guida della Regione Marche nella comunicazione prot. 0499778 del 30/05/2017 sopra richiamata, viene determinata in € 50,00, non rifondibile;

- svolgere il corso di formazione tenendo conto che trattasi di percorso formativo a frequenza obbligatoria propedeutico all'esame di abilitazione per l'esercizio della professione di Accompagnatore di Media Montagna, tenendo conto che tale corso sarà articolato secondo le seguenti aree di attività: realizzare servizi in autonomia; negoziare l'attività escursionistica con il cliente; progettare l'escursione; realizzare un'escursione con clienti singoli o gruppi; gestire in sicurezza l'escursione; gestire le emergenze. Al termine dell'intervento il candidato dovrà dimostrare di saper assumere un atteggiamento responsabile e consapevole del proprio ruolo, di familiarizzare con le problematiche organizzativo-gestionali e di sapersi orientare all'interno della normativa di riferimento per l'erogazione di un servizio qualitativamente adeguato. Il percorso formativo, per quanto non stabilito con il presente atto, dovrà far riferimento alla DGR n° 594 del 19 maggio 2014 ed alla DGR 104 del 23 febbraio 2015, con cui è stato approvato il profilo professionale di "Accompagnatore di Media Montagna" e il relativo standard formativo, ai sensi della Legge 6/89 art 21 e della L.R. 4/96, art. 39 come sopra indicato.

Saranno ammessi alla frequenza del corso tutti i candidati collocati in posizione utile, in base ai risultati conseguiti a seguito della prova selettiva attitudinale come sopra specificato.

Il corso sarà attivato con un minimo di 15 (quindici) allievi ammessi, mentre il numero massimo di allievi ammissibili alla frequenza di ciascuna classe del corso, viene determinato in 35 (trentacinque) unità compresi gli eventuali uditori.

Gli allievi che parteciperanno al corso sosterranno le spese di svolgimento dello stesso con una quota pro capite determinata, tenendo conto di quanto indicato dal Collegio regionale delle guide alpine-maestri di alpinismo e degli aspiranti guida della Regione Marche nella comunicazione prot. 0499778 del 30/05/2017 così come integrata con nota PEC del 5 settembre 2017 acquisita al protocollo della Regione al n. 0861335 del 5/09/2017, in

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

rapporto ai costi complessivi. Tale quota individuale di frequenza, non dovrà, in ogni caso, superare la somma di € 4.800,00.

Il Collegio regionale delle guide alpine-maestri di alpinismo e degli aspiranti guida della Regione Marche, quindi, avrà il compito di assolvere a tutte le funzioni organizzative e tecnico/operative nello svolgimento delle prove selettive di ammissione, delle attività formative e delle prove finali di abilitazione, precisando che nello svolgimento delle suddette attività relative alla organizzazione e svolgimento del corso, lo stesso Collegio, oltre a quanto stabilito nel presente atto, dovrà tener conto del profilo professionale e standard formativo di "Accompagnatore di Media Montagna" approvato con le citate DGR 594 del 19 maggio 2014 e n. 104 del 23 febbraio 2015, redigendo un progetto formativo specifico e facendo riferimento, in quanto applicabile, al manuale di gestione delle attività formative adottato dalla Regione Marche con DGR n° 802/2012

Le quote di iscrizione alle prove selettive e quelle di frequenza al corso di formazione, a titolo di concorso alle spese, dovranno essere versate al Collegio Guide Alpine delle Marche, sul conto corrente bancario che il Collegio dedicherà a tale azione formativa.

Il Collegio regionale delle guide alpine-maestri di alpinismo e degli aspiranti guida della Regione Marche dovrà presentare alla Regione la relazione conclusiva ed il rendiconto, sia delle entrate che delle spese sostenute in relazione alla gestione del corso entro il termine perentorio di 90 giorni, decorrenti dalla conclusione del corso stesso.

La competente struttura in materia di Sport della Giunta Regionale avrà il compito di regolamentare i rapporti tra la Regione ed il Collegio e di stabilire ogni necessaria determinazione relativa allo svolgimento del corso secondo lo schema di convenzione "allegato 1", inoltre la stessa struttura svolgerà i dovuti controlli sul regolare svolgimento delle prove di preselezione e del corso abilitante, avvalendosi, se ritenuto necessario, della collaborazione del settore Formazione della Regione che provvederà su richiesta della P.F. Sport, alla nomina di un funzionario con il compito di verificare e garantire il regolare svolgimento del corso.

Alla nomina della Commissione per la valutazione delle prove selettive di ammissione al corso provvederà il Dirigente della P.F. Politiche Giovanili e Sport con proprio Decreto tenendo conto che tale Commissione, come stabilito dalla DGR 104 del 23 febbraio 2015, sarà composta da un rappresentante della struttura regionale competente in materia di Sport, da un rappresentante della struttura regionale competente in materia di Formazione Professionale, dal Presidente del Collegio regionale Guide Alpine, da una Guida Alpina iscritta nel suddetto Collegio e da un rappresentante regionale degli Accompagnatori M.M. La Commissione è validamente costituita anche in presenza di tre membri, purché, tra essi, figurino un rappresentante della Regione Marche e due rappresentanti del collegio regionale delle Guide. Per la partecipazione alle prove selettive di ammissione al corso non è previsto alcun compenso.

Alla nomina della Commissione esaminatrice per l'abilitazione tecnica per accompagnatore di media montagna necessaria per l'iscrizione nell'elenco speciale di cui all'articolo 39 della L.R. 4/1996 ai fini dell'esercizio della professione, si provvederà secondo la procedura prevista nel comma 3 dell'articolo 35 di detta L.R. 4/1996.

Dall'atto non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico del bilancio regionale.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/20142.

Per quanto sopra esposto si propone alla Giunta Regionale l'adozione della delibera avente per oggetto:

- **programmazione del corso tecnico-pratico per Accompagnatori di media montagna secondo lo standard formativo approvato con DGR 594/2014 e DGR 104/2015, in collaborazione con il Collegio regionale delle guide alpine-maestri di alpinismo e degli aspiranti guida della Regione Marche (L. 6/89 artt. 21 e 22, L. 81/91 art. 23, L. R. 4/96 artt. 39 e 39/bis)**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Mauro Moretti)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PARERE DEL DIRIGENTE DI POSIZIONE DI FUNZIONE SPORT E POLITICHE GIOVANILI

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014. Attesta inoltre che dal presente atto non deriva né può derivare impegno di spesa a carico della Regione

IL DIRIGENTE DELLA P.F.

(Sandro Abelfardi)



PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E SPORT

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione, in relazione alla quale dichiara ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Giovanni Santarelli)



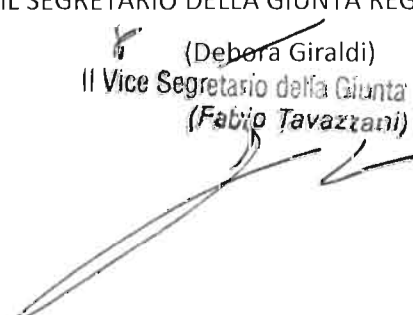
La presente deliberazione si compone di n. 21 pagine, di cui n. 12 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA REGIONALE

(Deborah Giraldi)

Il Vice Segretario della Giunta regionale

(Fabio Tavazzani)





DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO 1

CONVENZIONE REGOLANTE I RAPPORTI TRA REGIONE E COLLEGIO REGIONALE GUIDE ALPINE PER LO SVOLGIMENTO DEL CORSO DI FORMAZIONE PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI ACCOMPAGNATORE DI MEDIA MONTAGNA

La presente convenzione viene stipulata in attuazione della DGR n. _____ del _____

PREMESSA

La L. R. n. 4/96 "Disciplina delle attività professionale nei settori del turismo e del tempo libero", al Titolo IV, disciplina l'esercizio della professione di accompagnatore di media montagna.

In particolare, per quanto riguarda l'abilitazione all'esercizio della professione di accompagnatore di media montagna, l'art. 39 della richiamata L. R. 4/96, prevede che l'abilitazione stessa si consegua mediante la frequenza di appositi corsi di formazione tecnico-pratica ed il superamento dei relativi esami.

La Giunta Regionale, secondo quanto disposto dall'art. 7 della legge 6/89, istituisce almeno ogni 2 anni i corsi di formazione avvalendosi della collaborazione del Collegio Regionale Guide Alpine delle Marche.

Con DGR n° 594 del 19/05/2014 è stato approvato il profilo professionale di "Accompagnatore di Media Montagna" e il relativo standard formativo ai sensi della Legge 6/89, artt. 21 e 22 e L.R. 4/96, art. 39.

L'ammissione ai corsi è subordinata al superamento di una prova dimostrativa attitudinale pratica da sostenersi avanti la commissione così come stabilito dalla DGR 594/2014 tenendo conto delle modifiche apportate con DGR 104/2015 in quanto applicabili in rapporto a quanto stabilito con la DGr di programmazione del corso per l'anno 2017.

La Giunta Regionale, con deliberazione n. _____ del _____, ha programmato, in esecuzione degli art. 39 della legge regionale 4/96, un corso tecnico-pratico per accompagnatore di media montagna ai sensi dell'artt. 21 e 22, L. 6/89, secondo lo standard formativo approvato con DGR 594/2014 e s.m.i., in collaborazione con il Collegio regionale delle Guide Alpine.

TUTTO CIÒ PREMESSO

TRA

La Regione Marche, cod. fisc. 80008630420, che sarà di seguito chiamata Regione, rappresentata dal dott. Sandro Abelardi, cod. fisc. BLRSDR54E19H211S, che interviene in qualità di Dirigente della P.F. Politiche Giovanili e Sport, nato il 19.05.1954 a Recanati e domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede della Giunta Regionale, in ciò autorizzato con DGR n. _____ del _____

E

Il Collegio Regionale delle Guide alpine delle Marche, cod. fisc. 92004800444 che sarà di seguito chiamato Collegio, rappresentato dal Sig. Marco Vallesi (cod.fisc.VLLMRC701G920C) che interviene nella sua qualifica di Presidente del Collegio Regionale delle Guide Alpine-Maestri di alpinismo e degli Aspiranti Guida della Regione Marche, nato a Porto San Giorgio il 01.11.1970 e domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede del citato Collegio in via Fonte Balzana n. 1 a Lapedona (cap 63823)

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Articolo 1

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Le premesse costituiscono parte integrante della presente convenzione.

Articolo 2

La Regione Marche affida al Collegio regionale delle guide alpine-maestri di alpinismo e degli aspiranti guida della Regione Marche (di seguito denominato Collegio) i compiti organizzativi, tecnici e di segreteria per l'attuazione dei seguenti adempimenti da realizzarsi attraverso loro proprie strutture:

- organizzazione e svolgimento di una prova selettiva attitudinale, consistente in prova tecnico pratica, test culturale e colloquio individuale, per l'ammissione al corso di formazione per conseguire l'abilitazione all'esercizio della professione di accompagnatore di media montagna.

Tale prova finalizzata alla valutazione dell'idoneità dei candidati a partecipare al corso di formazione, dovrà svolgersi secondo il bando per la partecipazione al corso di cui all'Allegato 2, della DGR n. _____ del _____;

- organizzazione e svolgimento del corso di formazione per accompagnatori di media montagna secondo quanto stabilito con DGR n° 594 del 19/05/2014 e DGR n° 104 del 23/02/2015 con cui è stato approvato il profilo professionale e lo standard formativo di "Accompagnatore di media montagna" ai sensi della Legge 6/89, artt. 21 e 22 e L.R. 4/96, art. 39. Saranno ammessi alla frequenza del corso tutti i candidati collocati in posizione utile, in base ai risultati conseguiti a seguito della prova selettiva attitudinale di cui al precedente punto;

- organizzazione e svolgimento dell'esame finale del corso finalizzato al conseguimento della abilitazione tecnica per accompagnatore di media montagna necessaria per l'iscrizione nell'elenco speciale di cui all'articolo 39 della e L.R. 4/96.

Articolo 3

Il Collegio si impegna ad dedicare al corso un apposito conto corrente bancario su cui saranno versate le quote che i candidati dovranno pagare a titolo di iscrizione per poter partecipare sia alle prove teoriche pratiche, sia al corso di cui all'articolo 39 della legge regionale 4/96.

La quota di partecipazione al corso che i partecipanti dovranno versare per rifondere almeno in parte le spese che si dovranno sostenere, viene determinata nell'ammontare massimo di € 4.800,00 e potranno variare in diminuzione, in funzione del numero dei partecipanti alla prova selettiva e di quello degli ammessi al corso.

L'ammontare della quota per partecipare alla prova selettiva verrà indicata in sede di bando.

La somma così introitata, sulla quale dovranno essere imputate le spese, dovrà essere preventivata e rendicontata come previsto al successivo articolo 4.

Il corso sarà attivato con un minimo di 15 (quindici) mentre il numero massimo di allievi ammissibili alla frequenza di ciascun corso, viene determinato in 35 (trentacinque) unità, compresi gli eventuali uditori.

Articolo 4

Il Collegio si impegna a organizzare, attraverso le proprie strutture le attività di cui all'articolo 2 della presente convenzione e a liquidare le spese relative a:

- a) spese organizzative e di svolgimento delle prove selettive attitudinali;
- b) compensi e diaria dei docenti;
- c) spese di viaggio, vitto, alloggio per il Presidente ed i componenti della Commissione esaminatrice per l'abilitazione tecnica di cui alla L. R. 4/96;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- d) spese di viaggio, vitto, alloggio per i docenti dei corsi e per il personale selezionatore;
- e) segreteria;
- f) assicurazione individuale contro gli infortuni e verso terzi per il Presidente ed i membri di Commissione, esaminatori e allievi con adeguato massimale.

Restano a carico degli allievi le spese di viaggio, vitto, alloggio, e attrezzature individuali.

Il Collegio, inoltre, si impegna a:

- disporre di personale docente e non docente, in possesso delle competenze e professionalità necessarie alla realizzazione delle attività;
- garantire il rispetto delle vigenti norme di legge e regolamentari in materia di lavoro, nonché dei contratti collettivi di categoria in materia di personale dipendente, nonché di prestatori d'opera professionale, con particolare riguardo al trattamento economico, contributivo, previdenziale e fiscale. La responsabilità relativa ai suddetti rapporti è esclusivamente ed unicamente in capo al Collegio. Pertanto la Regione rimane ad essi totalmente estranea e fin d'ora sollevata da ogni domanda, ragione o pretesa;
- stipulare le assicurazioni obbligatorie in esecuzione della vigente normativa, esonerando espressamente la Regione Marche da ogni chiamata in causa e/o da ogni responsabilità in caso di mancata e/o irregolare stipulazione delle assicurazioni medesime;
- stipulare idonee assicurazioni finalizzate a risarcire i danni che, nell'espletamento delle attività di cui alla presente convenzione dovessero derivare ai partecipanti e/o a terzi;
- sollevare la regione da qualsiasi responsabilità, domanda e/o pretesa derivante dalla esecuzione di ogni attività amministrativa e gestionale connessa alla presente convenzione, ivi compresa ogni responsabilità civile per danni;
- conservare presso la propria sede legale la documentazione probatoria relativa alle predette assicurazioni;
- dotarsi o disporre di locali e attrezzature in regola con le vigenti norme in materia di antinfortunistica, di igiene, di tutela ambientale, di edilizia scolastica, di tutela della salute negli ambienti di lavoro, di prevenzione incendi. Si obbliga altresì a rendere disponibili le attrezzature e gli apparati necessari per la realizzazione del corso;
- presentare alla Regione la relazione conclusiva ed il rendiconto, sia delle entrate che delle spese sostenute in relazione alla gestione del corso entro il termine perentorio di 90 giorni, decorrenti dalla conclusione del corso oggetto della presente convenzione.

Articolo 5

Le voci di costo del corso riconoscibili sono così articolate:

- a) spese per docenti, tutor e valutatori comprensive di diarie, rimborso spese viaggi, vitto e alloggio;
- b) spese per il personale di segreteria, di direzione e coordinamento;
- d) materiale di sussidio didattico e tecnico quali: libri di testo, anche su supporto informatico, video, acquisto apparecchiature tecniche inerenti le attività didattiche del corso, per corpo insegnante;
- e) in rapporto alla durata del corso, le spese di affitto e di noleggio di immobili utilizzati per la realizzazione dell'attività formativa e per le attività organizzative. I canoni di locazione devono essere documentati da contratti registrati o da convenzioni con data certa;
- f) polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi e per infortuni dei candidati ammessi alla prova selettiva e per gli ammessi al corso di accompagnatori di media montagna.

La documentazione di spesa è costituita da fatture, ricevute o altri documenti fiscalmente validi.

La documentazione contabile dovrà essere costituita dai titoli giustificativi di spesa, riferiti a costi reali,



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

debitamente quietanzati e regolari dal punto di vista fiscale. Gli stessi verranno conservati presso la sede del beneficiario.

Le spese per il noleggio di attrezzature risultano ammissibili nella misura massima del 25% annuo del costo complessivo.

La quietanza, che attesta il requisito di "spesa effettivamente sostenuta", dovrà risultare dimostrata come segue:

- bonifico bancario;
- ricevuta di c/c postale;
- assegno circolare in copia;
- assegno bancario corredato da estratto conto corrente;
- da timbro "pagato" e relativa firma autografa del creditore apposto sul documento di spesa.

La documentazione contabile va conservata in originale, e tenuta a disposizione della Regione per i tre anni successivi all'ultimo pagamento, fatti salvi i diversi tempi di conservazione prescritti dalla vigente normativa nazionale (art. 22 DPR 600/1973).

Articolo 6

La Regione provvede alle incombenze relative alla pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ed alla sua divulgazione anche attraverso il proprio sito internet.

Cura, altresì, l'invio delle comunicazioni inerenti sia l'inammissibilità delle domande in fase istruttoria, sia l'esclusione per inidoneità dei candidati che non raggiungano la sufficienza al termine delle prove come previsto dai programmi approvati dalla delibera Giunta Regionale n. n° DGR n° 594/2014 e s.m.i.

Il Collegio si obbliga a consentire l'accesso ai locali propri, od in suo possesso o comunque detenuti, da parte di personale regionale ai fini ispettivi e di controllo.

La Regione potrà effettuare in qualsiasi momento, senza preavviso, verifiche volte a controllare la corretta realizzazione delle attività, nonché dei correlati aspetti amministrativi e gestionali

Articolo 7

L'attività relativa al corso per l'abilitazione della professione di Accompagnatore di media montagna sarà svolta con insegnamenti teorico pratici conformi al profilo professionale e allo standard formativo approvato con DGR n° 594/2014 e smi.

I testi relativi alle materie oggetto delle suddette attività saranno indicati ai candidati a cura del Collegio.

Articolo 8

Il Collegio si impegna a trasmettere alla Regione Marche una dettagliata relazione periodica dell'attività svolta.

Articolo 9

La presente convenzione non comporta oneri per la Regione Marche.

Articolo 10

La Regione Marche rimane del tutto estranea ai contratti che il Collegio concluderà, a qualunque titolo, con terzi in relazione alla presente convenzione. Il Collegio, con la presente convenzione, esonera da ogni responsabilità la Regione per qualunque controversia che dovesse insorgere con i terzi nell'interpretazione, validità ed esecuzione dei contratti di cui sopra.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

La Regione è inoltre fin d'ora sollevata da ogni responsabilità verso terzi per inosservanza della vigente normativa in materia di antinfortunistica, di igiene, di tutela ambientale, di edilizia scolastica, di tutela della salute negli ambienti di lavoro, di prevenzione incendi, compresa l'attuazione delle prescrizioni tecniche, antinfortunistiche e previdenziali relative alla corretta esecuzione e gestione delle prove selettive, alla organizzazione e svolgimento del corso di formazione e ad ogni altra attività amministrativa e gestionale connessa alla presente convenzione e svolta dal Collegio regionale delle guide alpine-maestri di alpinismo e degli aspiranti guida della Regione Marche.

Agli effetti della presente convenzione, la Regione intrattiene tutti i conseguenti rapporti con il Collegio regionale delle guide alpine-maestri di alpinismo e degli aspiranti guida della Regione Marche. Ogni altro rapporto, interno od esterno del Collegio, non può in alcun modo e ad alcun titolo essere opposto alla Regione.

Articolo 11

Tutte le eventuali controversie relative all'attuazione della presente convenzione che non si potessero definire in via amichevole, saranno deferite a un arbitro nominato di comune accordo o, in difetto, dal Presidente del Tribunale di Ancona.

Articolo 12

La presente convenzione entra in vigore alla data della sua sottoscrizione con durata fino al completo esaurimento delle azioni previste all'articolo 2 e può essere registrata in caso d'uso con spese a carico del richiedente.

Letto, firmato e sottoscritto

Ancona, _____

Per il Collegio Regionale Marche Guide Alpine
Il Presidente
Marco Vallesi

Per la Regione Marche
Il Dirigente della P.F. Politiche Giovanili e Sport
Dott. Sandro Abelardi



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO 2

**SCHEMA DI BANDO PER L'AMMISSIONE ALLA PROVA SELETTIVA ATTITUDINALE PER LA PARTECIPAZIONE
AL CORSO PER L'ABILITAZIONE TECNICA ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI ACCOMPAGNATORE DI
MEDIA MONTAGNA**

(L.R. 23 gennaio 1996 n. 4)

La Giunta Regionale delle Marche in collaborazione con il Collegio regionale delle guide alpine-maestri di alpinismo e degli aspiranti guida della Regione Marche, organizza il corso per conseguire l'abilitazione tecnica all'esercizio della professione di accompagnatore di media montagna, della durata di 620 ore, di cui allo standard formativo approvato con DGR n° 594 del 19 maggio 2014 modificata con successiva DGR 104 del 23 febbraio 2015. Per l'ammissione al corso di formazione occorre superare la prova selettiva attitudinale

MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Le domande di ammissione alla prova selettiva attitudinali per l'ammissione al corso di formazione, da redigersi in bollo da euro 16,00, dovranno essere redatte secondo il modello che sarà allegato al Bando e indirizzate a

**Regione Marche – P.F. Politiche Giovanili e Sport
Via Tiziano n. 44 – 60125 ANCONA**

Per ottenere l'ammissione all'apposita prova selettiva attitudinale i candidati devono autocertificare nella domanda di partecipazione, mediante apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000:

1. di possedere la cittadinanza italiana o di altro stato membro dell'Unione Europea; sono equiparati i cittadini extraeuropei in regola con le norme vigenti in materia di soggiorno in Italia;
2. di possedere il diploma di licenza della scuola dell'obbligo o, se provenienti da Stati Esteri, un titolo di studio equipollente;
3. di aver compiuto la maggiore età;
4. di non aver subito condanne a pene restrittive della libertà personale superiori a tre anni per delitti non colposi, di non aver subito condanne per delitti contro la moralità pubblica ed il buon costume, di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza e di non essere sottoposto a misure di sorveglianza speciale o a misure di sicurezza personale, e di non aver subito condanne che comportano l'interdizione dall'esercizio della professione, salvo che non sia intervenuta la riabilitazione.

Tutti i predetti requisiti devono essere posseduti entro il termine ultimo di presentazione della domanda di iscrizione di cui al bando pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche (di seguito B.U.R.M.), a pena di esclusione della domanda stessa.

I candidati devono inoltre allegare alla domanda, a pena di esclusione:

- a) fotocopia – avanti retro - del documento attestante l'identità personale;
- b) fotocopia della tessera riportante il codice fiscale;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- c) certificato del medico curante attestante lo stato di salute idoneo ad intraprendere la prova tecnico-pratica;
- d) la ricevuta del versamento della quota di iscrizione a titolo di concorso nelle spese e copertura assicurativa, determinata in € 50,00. Tale quota dovrà essere versata sul C/C bancario con codice IBAN _____ intestato a: COLLEGIO REGIONALE GUIDE ALPINE MARCHE; indicando nella causale del versamento nome, cognome e recapito telefonico del candidato. Il versamento deve essere effettuato esclusivamente tramite "Bonifico Bancario" e nel caso di mancata presentazione e/o partecipazione alla prova selettiva del candidato, ovvero in quello di esito negativo della prova, non sarà comunque rimborsabile.
- e) dettagliato curriculum vitae ed escursionistico del candidato recante l'attività svolta negli ultimi tre anni;

Curriculum Escursionistico minimo

Il Curriculum Escursionistico deve contemplare lo svolgimento della seguente attività minima: Almeno n. 30 escursioni diverse con un dislivello minimo di 800 mt. delle quali almeno 10 con un dislivello in salita complessivo di 1500 mt. Un percorso di più giorni è considerato come n. 1 escursione. Tale attività deve essere stata svolta negli ultimi tre (3) anni. Almeno il 60% delle escursioni devono risultare realizzate in territorio marchigiano.

Informazioni per la compilazione del curriculum escursionistico minimo

Il candidato dovrà dare un ordine logico al curriculum elencando le ascensioni secondo un criterio da lui scelto. Ad esempio il criterio potrà seguire la logica, dell'ordine cronologico, della territorialità, del dislivello, ecc.

Si evidenzia che nel curriculum vanno elencate le escursioni effettuate negli ultimi tre (3) anni.

Il curriculum dovrà contenere il nome dell'escursione effettuata indicando il luogo di partenza, il nome del monte, del colle, del rifugio o comunque della località raggiunta aggiungendo in modo sintetico l'indicazione del percorso effettuato. Indicare il gruppo montuoso o la zona o la valle a cui la località appartiene per una più facile localizzazione.

Il candidato dovrà aggiungere tutte le indicazioni per arricchire e valorizzare il curriculum: dislivelli, difficoltà, quote altimetriche, ore impiegate, data di effettuazione della gita, soli o in gruppo, interessi naturalistici, ambientali, storici, culturali osservati o osservabili durante il percorso e/o in zona escursione.

Il curriculum viene valutato in base alla quantità, alla qualità, alla difficoltà e alla territorialità (60 % sul territorio regionale – 40% distribuito su più zone montane e/o dell'arco alpino) delle escursioni effettuate; inoltre maggiori indicazioni verranno date dal candidato maggiori saranno gli elementi di valutazione a disposizione della commissione.

Nel curriculum è bene segnalare particolari attività svolte dal candidato in montagna a livello sportivo e/o a livello volontaristico, dilettantistico, professionale. Segnalare anche eventuali esperienze escursionistiche extraeuropee.

Si fa presente che:

I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere accompagnati da una dichiarazione di valore che attesti il livello di scolarizzazione.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Per gli stranieri è, inoltre, indispensabile una buona conoscenza della lingua italiana orale e scritta, che consenta di partecipare attivamente al percorso formativo. Tale conoscenza sarà verificata attraverso un test di ingresso da parte del Soggetto Formatore. Il mancato superamento del test linguistico comporta l'esclusione dalla frequenza;

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione della domanda.

Il candidato dovrà assumersi tutte le responsabilità, civile e penali, per danni che può provocare a se stesso e a terzi nello svolgimento delle prove.

I candidati che a seguito delle valutazioni riportate, risulteranno iscritti, nella graduatoria finale di merito, in posizione utile per essere ammessi alla frequenza del corso di formazione dovranno far pervenire entro il termine perentorio di quindici giorni, decorrenti dal giorno della richiesta, i documenti attestanti i requisiti previsti dalla legge per l'esercizio della professione.

Per l'ammissione al corso sarà, altresì, necessario produrre la documentazione rilasciata da organismi pubblici attestante l'idoneità psicofisica all'esercizio della professione.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande devono essere:

a) **PRESENTATE A MANO**, presso l'Ufficio Protocollo della Regione Marche – P.F. Politiche Giovanili e Sport e - Via Tiziano n. 44 – 60125 ANCONA- entro e non oltre le ore 13:00 del trentesimo giorno dalla data successiva a quella di pubblicazione del bando, che sarà approvato con successivo decreto del dirigente della competente struttura regionale P.F. Politiche Giovanili e Sport, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

b) **SPEDITE A MEZZO RACCOMANDATA A.R.** in tal caso devono, comunque essere inviate alla REGIONE MARCHE, indirizzata a Regione Marche – P.F. Politiche Giovanili e Sport- Via Tiziano n. 44 – 60125 ANCONA entro e non oltre il trentesimo giorno dalla data successiva a quella della pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche (farà fede la data del timbro postale di spedizione) e sulle buste che le contengono dovrà essere riportata, ben visibile, la dicitura: "CONTIENE DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROVA SELETTIVA PER L'AMMISSIONE AL CORSO PER ACCOMPAGNATORI DI MEDIA MONTAGNA.

c) **SPEDITE A MEZZO P.E.C. (POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA)** all'indirizzo regione.marche.giovanisport@emarche.it entro e non oltre il trentesimo giorno dalla data successiva a quella della pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche (si ricorda che l'invio deve essere trasmesso dall'indirizzo p.e.c. del candidato all'indirizzo p.e.c. della Regione Marche sopra indicato).

Ove il termine di presentazione delle domande scada in giorno festivo, deve intendersi prorogato al primo giorno successivo non festivo.

PROVE SELETTIVE DI AMMISSIONE AL CORSO

Le prove attitudinali selettive per l'ammissione al Corso di Formazione per Accompagnatori di media Montagna prevedono:



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- prova tecnico-pratica;
- test culturale;
- discussione del curriculum.

La prova tecnico – pratica e test prevede:

Percorso escursionistico con dislivello complessivo in salita di 1500 m realizzato ad anello con zone Test. La prova deve essere eseguita con attrezzatura ritenuta normalmente idonea per quota, durata e condizioni atmosferiche.

Si richiede:

- Prova di resistenza – dislivello di 700m da realizzare in 1h (tolleranza +10 min)
- Tecnica e Sicurezza di percorrenza della Traccia
- Qualità e Pertinenza Abbigliamento e Materiali
- Conoscenza dell'ambiente montano (Meteorologia, Emergenze Naturalistiche, Territorio)
- Capacità di orientamento generale, lettura e utilizzo di strumenti cartografici e topografici (sono escluse le apparecchiature digitali).

La prova ha una durata complessiva di almeno 6,30 h.

Il punteggio attribuito privilegerà il candidato che si atterrà maggiormente alle consegne ricevute.

Il test culturale e la discussione del curriculum prevedono:

Il colloquio ha funzioni di approfondimento e discussione del curriculum escursionistico, delle conoscenze e delle motivazioni del candidato alla pratica della Professione.

La discussione del curriculum mira a valutare la qualità e la veridicità del curriculum presentato ed eventuali ulteriori titoli di studio attinenti e valutabili.

Verranno effettuate delle domande culturali inerenti il territorio inerente le Escursioni e le sue peculiarità

Svolgimento delle prove, valutazione finale e ammissione al corso

Le prove attitudinali selettive saranno valutate da una commissione appositamente nominata dal Dirigente della P.F. Politiche Giovanili e Sport della Regione Marche, tenendo conto di quanto stabilito dalla DGR 104/2015.

Le guide alpine presenti alle prove pratiche attitudinali sono delegate dalla Regione Marche a provvedere a loro insindacabile parere motivato estemporaneamente, alla sicurezza durante tali prove, allontanando, fermando o richiamando con azioni correttive coloro i quali potrebbero mettere a rischio la propria o altrui sicurezza.

Alle operazioni preliminari di accreditamento, il candidato dovrà, pena l'esclusione dalla prova, sottoscrivere l'apposito modulo di consenso informato consegnato dalla Commissione.

Per la valutazione finale delle prove attitudinali selettive sono attribuiti:

50 punti alla prova pratica

50 ulteriori punti ripartiti come di seguito:

- 20 punti al curriculum
- 20 punti al test culturale
- 10 punti per eventuali titoli di studio attinenti e motivazioni.

L'ammissione al corso di formazione si intende conseguita se il candidato riporta almeno 30 punti su 50 in ciascuna delle categorie di prove.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Calendario e modalità di svolgimento

I candidati saranno convocati in tempo utile per le operazioni preliminari di accreditamento relative alle prove selettive.

Saranno a carico degli allievi le spese di, vitto, alloggio e di viaggio per tutti gli spostamenti che si renderanno necessari.

Alle operazioni preliminari di accreditamento, pena l'esclusione della prova, il candidato dovrà presentarsi munito di:

1. idoneo documento di riconoscimento
2. copia del Certificato medico rilasciato dal medico curante attestante lo stato di salute confacente ad intraprendere la prova tecnico pratica.
3. attrezzatura adeguata

CANDIDATI CHE HANNO GIÀ SUPERATO LE PROVE ATTITUDINALI-PRATICHE

Sono esentati dalla selezione e quindi ammessi a domanda alla frequenza del corso i candidati che hanno superato con esito positivo l'ultima selezione organizzata dalla Regione Marche e che non hanno successivamente partecipato al corso di formazione (edizione precedente a quella indetta nel corrente anno 2017).

Parimenti coloro che avranno superato le prove della presente selezione e non parteciperanno al corso potranno accedere direttamente ed esclusivamente al primo corso successivo in ordine di tempo (a quello indetto nel corrente anno 2017) dalla Regione Marche.

CORSO DI FORMAZIONE

I candidati che supereranno la prova attitudinale, saranno ammessi a partecipare al corso a seguito di apposita istanza, da redigersi in bollo da euro 16,00 indirizzata a:

Regione Marche – P.F. Politiche Giovanili e Sport - Via Tiziano n. 44 – 60125 ANCONA

I candidati per frequentare il corso saranno tenuti a versare, in tempi e con modalità che verranno successivamente comunicati, l'importo massimo di euro € 4.800,00 e dovranno altresì sostenere le spese di viaggio, vitto, alloggio, oltre alle spese e attrezzature individuali.

Trattasi di percorso formativo a frequenza obbligatoria propedeutico all'esame di abilitazione per l'esercizio della professione di Accompagnatore di Media Montagna. Al termine dell'intervento il candidato dovrà dimostrare di saper assumere un atteggiamento responsabile e consapevole del proprio ruolo, di familiarizzare con le problematiche organizzativo-gestionali e di sapersi orientare all'interno della normativa di riferimento per l'erogazione di un servizio qualitativamente adeguato.

Aree di attività

1. Realizzare servizi in autonomia
2. Negoziare l'attività escursionistica con il cliente
3. Progettare l'escursione



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

4. Realizzare un'escursione con clienti singoli o gruppi
5. Gestire in sicurezza l'escursione
6. Gestire le emergenze

Il corso ha la durata di 620 ore. Per il profilo professionale e lo standard formativo si fa riferimento alla DGR Marche n. 594 del 19 maggio 2014, e della DGR n° 104 del 23 febbraio 2015, per quanto compatibile con le disposizioni stabilite con il provvedimento di approvazione del Bando

Il progetto formativo con la programmazione di dettaglio del corso, nonché le modalità di realizzazione e di partecipazione, saranno oggetto di specifico provvedimento, tenendo conto che le azioni formative si svolgeranno ai sensi delle disposizioni regionali vigenti in materia di formazione professionale, compresa la D.G.R. n. 802 del 04/06/2012 e s.m.i., fatta salva la specifica normativa dettata dalle deliberazioni 594/2014 e 104/2015 sopra richiamate e dalle disposizioni stabilite con il provvedimento di approvazione del Bando. Tali atti saranno messi a disposizione dei richiedenti presso la:

REGIONE MARCHE – P.F Politiche Giovanili e Sport

Via Tiziano n. 44 – 60125 ANCONA Recapito telefonico: 071- 8063712

Per la data e la località di svolgimento si provvederà alla tempestiva comunicazione ai soggetti interessati. Le spese per il corso di formazione saranno a totale carico dei partecipanti. I moduli di norma ove possibile, saranno svolti nell'ambito territoriale della Regione Marche.

Riconoscimento di crediti formativi

All'interno del percorso, in relazione a pregresse attività formative e di studio documentate, il soggetto attuatore può riconoscere crediti formativi i quali, comunque, non possono essere superiori al 20% delle ore totali di durata del corso.

I crediti riconoscibili attengono esclusivamente ad argomenti teorici su flora, fauna, geologia, emergenze naturalistiche in genere e specifiche.

Formazione delle classi e assenze

Il numero massimo di allievi ammissibili a ciascuna classe per la frequenza del corso non può superare le 35 unità, compresi gli eventuali uditori. La percentuale di assenze consentite, al netto di eventuali crediti riconosciuti, è pari al 20% del monte-ore corso.

In caso di malattia o altra causa di forza maggiore debitamente documentata, il partecipante può chiedere di recuperare le ore mancanti. I soggetti attuatori, in fase di progettazione dell'intervento prevedono modalità e tempi di recupero. In assenza di recupero, il corso si considera interrotto. L'eventuale ripresa ed inserimento in un corso successivo, entro un anno dall'avvenuta interruzione consente, se formalmente documentate, il riconoscimento delle ore in precedenza svolte.

Il rapporto docente/discente per le lezioni pratiche su terreno naturale difficile non potrà essere inferiore a: una guida alpina/sei allievi.

Valutazioni

Le valutazioni in itinere e finali espresse dai docenti devono attestare almeno la sufficiente capacità di condurre in sicurezza singoli e/o gruppi in escursioni, anche di più giorni consecutivi.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

I discenti che in itinere non ottengono una valutazione sufficiente, potranno essere sottoposti ad azioni di recupero per eliminare o ridurre le carenze che potrebbero ostacolare il proficuo, successivo apprendimento.

Certificazione finale del corso

Il percorso formativo si conclude con la verifica finale di apprendimento e con il rilascio da parte del Soggetto Formatore dell'attestazione di avvenuto superamento della medesima. Tale positiva attestazione è requisito per l'ammissione agli esami di abilitazione previsti dall'art. 39 bis della L.R. 4/96 ed il cui superamento è condizione indispensabile per l'iscrizione nell'Elenco Speciale tenuto dal Collegio Regionale delle Guide Alpine, Maestri di Alpinismo, Accompagnatori di Media Montagna.